

## “FAUSTA CRESCIA”

### SCHEMA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	Il paesaggio racconta
<b>Presentazione</b>	<p>Il percorso si propone di accompagnare i/le ragazzi/e nella lettura del paesaggio a loro più prossimo, nelle sue variate valenze: il paesaggio come luogo determinato da fattori naturali e antropici e dalla loro interazione, come integrazione tra realtà geografica e sedimentazione e conservazione dei valori storici di un’area, come prodotto culturale di una popolazione che vive un territorio e lo plasma, come totalità costituita da un insieme complesso di parti in interazione, come luogo di senso identitario, come elaborazione della percezione del soggetto che lo guarda (<i>Obiettivo 11 Agenda 2030 ‘ Città e comunità sostenibili’ ; 11.7 ‘Accesso universale spazi verdi e pubblici, inclusivi e accessibili’</i>). Si cercherà di proporre un modo di osservare e guardare le parti di un paesaggio con occhio analitico e di trarre delle considerazioni sintetiche, cioè una veduta d’insieme che tenga conto della complessità. Si cercherà di operare una valutazione basata su analisi delle sue componenti oggettive per verificare come vengono percepite e vissute con modalità soggettive, secondo il proprio punto di vista, con legame affettivo di ordine estetico e simbolico (<i>Obiettivo 16 ‘Pace, giustizia e istituzioni solide: promozione società aperte, pacifiche, inclusive’</i>).</p> <p>Il paesaggio sarà proposto nella sua natura polisemica. Passando attraverso l’interdisciplinarietà della sua comprensione, si cercherà di darne un ‘valore’ che consideri le bellezze ma anche le storpiature e le deturpazioni come volavo in grado di promuovere la sua difesa e conservazione (<i>Obiettivo 4 Agenda 2030 ‘Istruzione di qualità’, 4.7 ‘Garantire acquisizione di competenze atte a promuovere lo sviluppo sostenibile’; obiettivo 15.4 ‘Garantire la conservazione di ecosistemi montuosi e loro biodiversità’</i>).</p> <p>Si proporrà agli/alle allievi/e di rendersi interpreti del loro paesaggio, di riuscire a determinarne le peculiarità, di elaborarne i contenuti in varie modalità restitutive e di protagonisti e promotori di in un più ampio progetto di salvaguardia già intrapreso dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con i suoi provvedimenti istitutivi e di tutela (<i>Obiettivo 8.9 ‘Favorire turismo sostenibile e cultura’; obiettivo 12 ‘Consumo e produzioni responsabili’; 12.2 ‘Gestione sostenibile delle risorse naturali’</i>).</p>
<b>Destinatari</b>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Finalità ed obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correlare vari elementi ed aspetti di un oggetto di studio.</li> <li>Affinare le capacità di osservazione e analisi.</li> <li>Trattare l’oggetto di studio in maniera trasversale.</li> <li>Creare interconnessioni multidisciplinari.</li> <li>Legare i fenomeni sotto le leggi di causa-effetto.</li> <li>Considerare l’oggetto di studio nella sua complessità.</li> <li>Capire la progettualità a lungo termine.</li> <li>Elaborare un prodotto di gruppo condiviso.</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Maggiore spirito di osservazione di un paesaggio.</li> <li>Capacità di comparazione tra i tempi geologici e i tempi umani.</li> <li>Abilità nel leggere nelle pieghe del paesaggio la storia, la cultura e lo stato di salute di un luogo.</li> <li>Correlazione di ogni intervento antropico con una modifica del paesaggio.</li> <li>Capacità di discernere le aree di degrado ambientale.</li> </ul>

	<p>Consapevolezza che l'essere umano e la tecnologia non possono tenere sotto controllo tutti i fenomeni naturali.</p> <p>Interpretazione dei segni di un paesaggio.</p> <p>Avvicinamento ad alcune pratiche di ripristino del paesaggio.</p> <p>Tensione verso una gestione sostenibile del territorio.</p> <p>Comprensione che non tutti i processi sono reversibili.</p> <p>Conoscenza di normative specifiche per la tutela del paesaggio.</p> <p>Presenza di coscienza del valore estetico, terapeutico, ricreativo, economico del paesaggio.</p> <p>Confidenza con la lettura di strumenti di rappresentazione del paesaggio, quali le carte tematiche, e consapevolezza dell'esistenza di un settore nelle arti pittoriche dedicato ai paesaggisti e i vedutisti attraverso dipinti e stampe.</p> <p>Capacità di utilizzo di tecnologie digitali per l'interpretazione del paesaggio.</p> <p>Consapevolezza che tutto è interconnesso.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Scienze, Biodiversità. Ecologia, ecosistemi, ambiente. Geografia. Geomorfologia. Clima. Interconnessione. Complessità. Conservazione. Sfruttamento risorse. Etica. Tecnica. Economia. Antropologia. Storia. Arte. Disegno tecnico. Informatica. Fotografia. Grafica. Italiano. Lingue straniere.</p>
<b>Attività e Tempi di realizzazione</b>	<p><b>1. Incontro.</b> In aula 1h e sul campo 1h</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1h Incontro in aula per definizione di paesaggio, importanza, normative, valenze, sue rappresentazioni.</li> <li>• 1h Uscita e osservazione del paesaggio, con scatti fotografici e supposizioni e ricerche sul passato di un luogo e proiezioni su eventuali scenari futuri</li> </ul> <p><b>2. Incontro.</b> In aula</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1h Laboratorio di lettura delle carte tematiche e loro interpretazione</li> <li>• 1h Impostazione dell'attività di ricerca storico-culturale sulla fruizione del territorio</li> </ul> <p><b>3. Incontro.</b> In aula</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2h Laboratorio per l'elaborazione delle mappe</li> <li>• 2h Impostazione della mostra fotografica</li> </ul> <p>Le attività sul campo e la parte in aula si possono svolgere durante tutto l'anno scolastico.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Didattica integrata. Circle time, dibattito. tinkering, Imparare facendo, Ricerca-Azione. Laboratorio. Apprendimento collaborativo e cooperativo. Problem solving. Casi di studio.</p>
<b>Luogo di svolgimento delle attività</b>	<p>Punti panoramici nel paese e nei pressi della scuola.</p> <p>Aula scolastica, altra sede o propria abitazione, in caso di FAD, DAD o DDI, rimodulando il percorso e le metodologie.</p>
<b>Verifica dei risultati attesi</b>	<p>In itinere, tramite confronto diretto con gli allievi, attraverso domande specifiche, dall'analisi dei prodotti finali e dal feedback degli insegnanti .</p>
<b>Prodotto finale</b>	<p>Elaborazione di carte tematiche e allestimento mostra fotografica.</p>

Indicatore di qualità	SI/NO	Dimostrare attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	<b>SI</b>	In ogni fase del progetto attraverso il coinvolgimento dei diversi ambiti disciplinari, nei metodi applicati e nel confronto di diversi punti di vista.
Laboratorialità:	<b>SI</b>	Laboratori scientifici, artistici e di scrittura, di grafica, uso di tecnologie digitali. Allestimento di una mostra
Partecipazione e Co-progettazione	<b>SI</b>	Sia con gli insegnanti nell'incontro propedeutico, pianificazione e coinvolgimento dei diversi ambiti, sia con gli alunni nel momento di proporre il percorso didattico e nella fase di realizzazione dei loro operati nei gruppi di lavoro. Lo svolgimento del progetto richiede una continuità didattica tra i vari momenti gestiti dall'operatore esterno, il lavoro svolto in classe dall'insegnante e quello dall'allievo/a a casa.
Flessibilità ed esportabilità della proposta	<b>SI</b>	Si può svolgere ovunque, purché ci sia una piccola area verde nei pressi della scuola. Si può adattare ad una fascia di età minore o maggiore, modificando gli obiettivi ed i risultati da perseguire. La suddivisione dei moduli e il monte ore per ciascun intervento possono essere programmati in base alle esigenze.